

## INPS SANLURI.

Un sorcio è spuntato in un ufficio affollato, il segnale di un degrado che dura da tempo

I topi ballano tra la gente in fila

Proteste e disagi nella sede Inps: locali inadatti



L'UNIONE SARDA - Sabato 23 ottobre 2010

**Non bastano le frequenti disinfestazioni. «I locali non sono all'altezza», sostengono i sindacalisti. Non c'è solo il problema: gli uffici (presi d'assalto da centinaia di utenti) non tutelano la privacy. Il nuovo direttore: «Ci vuole una nuova sede»**

Quel topo è sbucato dalla scala e si è intrufolato nell'ufficio affollato di cittadini per poi scomparire dietro un armadio. Le urla di spavento delle donne in attesa e delle dipendenti le hanno sentite tutti.

L'insolito fuori programma, avvenuto giovedì mattina, non sarebbe una novità per la sede Inps di Sanluri dove i sorci, pare, siano di casa. A testimoniare le continue, quanto inefficaci, disinfestazioni,

le tracce di escrementi e gli odori nauseabondi in alcuni locali al secondo piano di un palazzone in viale Rinascita.

**DISAGIO** E non bastano a risolvere l'emergenza le esche dislocate nei diversi uffici. Una situazione di disagio e un rischio per la salute pubblica : « È da anni che lamentiamo una situazione di disagio dei nostri uffici. Abbiamo sollecitato una soluzione ma non è stato fatto nulla », dice il rappresentante sindacale Gian Franco Onnis.

Il nuovo direttore, Domiziano Nenna è arrivato da appena due mesi: «La derattizzazione è costante ma, a quanto pare, inefficace visti i risultati », spiega. La soluzione sarebbe una nuova sede.

**SINDACATO** «Ma finora - lamenta Onnis - ogni nostra richiesta è rimasta lettera morta. Le condizioni per dipendenti e utenti stanno peggiorando. Da sei mesi non funziona l'impianto di climatizzazione e i topi stanno divenendo un problema sempre più serio. Il locali non sono più adatti, abbiamo un bacino d'utenza di 130 mila abitanti e da sei mesi questi uffici si occupano anche degli invalidi civili ».

C'è poi da segnalare la crescita di richieste di indennità di disoccupazione e di ammortizzatori sociali: negli ultimi due anni sarebbero il 30 per cento in più, quanto basta per vedere aumentata la mole di lavoro degli uffici.

**SPORTELLI** Infine, c'è il mancato rispetto della privacy con gli sportelli e sala d'aspetto negli stessi locali: tutti racchiusi in pochi metri quadrati non garantiscono il diritto alla riservatezza.

A questo problema si sta trovando una soluzione. «Appena arrivato - prosegue Nenna - mi è stata indicata questa carenza. Per questo abbiamo proposto alla direzione provinciale una distribuzione degli spazi capace di garantire una maggiore tutela per i cittadini. L'idea è stata accolta, ci vorranno i tempi tecnici per completarla ».

Il sindacato vuole risposte concrete e immediate: «Il problema più grave ora è la presenza dei ratti. Attendiamo una risposta di intervento in tempi brevi -conclude Onnis - altrimenti la settimana prossima procederemo con le assemblee giornaliere e interromperemo i servizi all'utenza ».